



# COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N 09 del \_12\_/\_04\_/2024

Oggetto: Criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Punto 02 odg.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno dodici del mese di Aprile nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 18,30 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

Per gli AA.GG sono presenti: **la Dott.ssa Santa Tracà Responsabile del Settore, Carmelo Colica Messo Comunale**

Per l'Amministrazione sono presenti: **Il Sindaco Antonio Impellizzieri e la vice Sindaca Dott.ssa Rosaria Ingrassia**.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	X		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere		X	1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	X		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	X		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	X		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	X		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere		X	1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	X		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	X		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	X		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	X		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	X		1034

**Presidente Giuseppe Castelli** : Mi scuso, per non aver partecipato i criteri generali del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi al gruppo di minoranza, perché molto impegnato e di aver preferito comunque, non postarli nel gruppo dei capigruppo per evitare rimproveri in quanto vengo costantemente rimproverato.

In questo Consiglio, si ha l'esigenza di dare alla parte politica, questi criteri generali, grazie all'impegno della collega nonché vicesindaca Rosaria Ingrassia. Stiamo per intraprendere un percorso epocale, ma ho molta paura perché prima di noi hanno fallito otto/ dieci Amministrazioni che si sono susseguite nel tempo, dal momento che, il corpo impiegatizio è molto difficile da gestire. Quello che ho imparato nel corso dei miei anni, per questo voglio citarlo, è un antico proverbio : *l'albero siaddrizza quannu e nicu, e giovane, dopo quando diventa vecchio è difficile raddrizzarlo e riportarlo alla retta via.*

Ma, nonostante questo, la collega Rosaria Ingrassia, si è molto impegnata e mi auguro che l'impegno da lei profuso, possa portare finalmente benefici per tutti.

Sicuramente avete letto i dieci criteri che noi vogliamo proporvi, affinché possiate procedere all'attuazione di questo nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi, i suoi criteri, con i suoi obiettivi, augurandoci la massima collaborazione del corpo impiegatizio.

**Alessandro Zampino Consigliere di maggioranza del gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova"**:

Prendo atto delle scuse relativamente ai lavori che oggi sono portati in questo Consiglio Comunale e non partecipati nei lavori di Commissione.

Ma le scuse del Presidente, non sono dal nostro gruppo di minoranza accettate in maniera categorica, perché non è corretto che tale punto all'ordine del giorno, arrivi ai tavoli di questa adunanza Consiliare senza essere stati precedentemente esaminati dalla Commissione.

Detto questo, non è venuto meno il nostro compito di apportare alcune modifiche a questa proposta, riguardante i dieci criteri che il Consiglio Comunale dà alla Giunta Municipale, per poi stipulare questo nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Che è l'unico Regolamento ad essere di competenza della Giunta Municipale.

Ritengo che il punto 8 di questi criteri, riguardante le nuove indicazioni sulla Performance giusta riforma Brunetta, non sia adeguato, ma necessita essere sostituito. Noi oggi, offriamo quelle che sono le nuove indicazioni in materia di valutazione e misurazione delle performance individuali datate 28/11/2003, dal Ministero della Pubblica Amministrazione indirizzate a tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Non si può continuare oggi, a fare riferimento alla riforma Brunetta e noi come componenti del Consiglio che abbiamo il compito di stabilire nuovi criteri per fare il nuovo Regolamento non possiamo dire alla Giunta Municipale fatevi un Regolamento già obsoleto.

Io mi auguro che oggi questo Consiglio Comunale approvi non il punto 8 legge Brunetta, ma le nuove direttive che la Pubblica Amministrazione soprattutto il nostro Governo Nazionale ci impone e pertanto allego il documento e lo porto al tavolo della Presidenza.

Inoltre, mi piacerebbe vedere all'interno di questi criteri, l'introduzione della legge Buongiorno-legge Concretezza, legge 56 del 2019 dove viene istituito il nucleo della concretezza, con il compito di garantire l'efficienza dei Servizi e degli Uffici, in modo da migliorare il corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione, ritenendo, altresì, importante che il nuovo Regolamento preveda l'introduzione di nuove misure di contrasto all'assenteismo e la predisposizione di nuove procedure per accelerare nuove assunzioni mirate al ricambio generazionale.

E poi, tra questi dieci punti una cosa che manca totalmente e che dovrebbe essere da cuscinetto tra la vecchia guardia e quella che sarà la nuova guardia è la formazione dei dipendenti, che ritengo, importante ed essenziale. Investire sulla formazione dei dipendenti è un dovere politico. Tra l'altro queste Linee Guida e queste nuove indicazioni che dà il Ministro della Pubblica Amministrazione nel novembre del 2023, li troviamo nella Piattaforma Sillabus-2023, una piattaforma del Dipartimento della Funzione Pubblica, che prevede la formazione gratuita per tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione. Il nostro Comune di Catenanuova ad oggi, risulta purtroppo un Ente non accreditato, quindi, invito la Giunta Municipale a provvedere urgentemente in merito in modo che tutti i dipendenti possano procedere alla formazione da remoto.

**Vice Sindaca Rosaria Ingrassia**: La proposta di delibera che oggi viene sottoposta all'esame e

all'approvazione del Consiglio Comunale come già è stato anticipato dal presidente Castelli è in attuazione del nostro Statuto Comunale e dall' art. 48 comma 3 del Tuel - Testo Unico sugli EE.LL. Sono la determinazione dei criteri generali ,affinchè la Giunta possa adottare il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi che nel nostro Comune risale al 2010 , adottato precisamente con delibera di GM 12 del 18/02/ 2010. Questo Regolamento, oltre che essere risalente al 2010 e non adeguato alle modifiche legislative che nel frattempo sono intervenute, presenta ben 28 delibere di Giunta Municipale di modifiche, che vanno secondo il nostro pensiero a detrimento di quelli che sono i principi generali che devono presiedere all'attività amministrativa ( di trasparenza, di certezza , efficienza, speditezza,) che vengono chiaramente inficiati da una accozzaglia di modifiche che vanno a complicare ancora di più il nostro apparato burocratico.

Per cui, abbiamo sentito fin da subito, la necessità di approntare un nuovo Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che sia rispondente all'interesse generale e che venga incontro alle esigenze e alle richieste soprattutto dei cittadini, che ci chiedono una maggiore efficienza e una maggiore trasparenza ,imparzialità della Pubblica Amministrazione .

Quindi, questi criteri generali che poi sono i dieci punti, i dettami su cui la Giunta Municipale dovrebbe improntare il proprio Regolamento, vanno incontro a nuova modernizzazione , trasparenza, efficienza in cui è compresa pure la formazione di cui parla il consigliere Zampino, da cui non si può prescindere.

Questa delibera che è sottoposta al vostro esame parla di criteri generali e credo che nei criteri generali siano ricomprese tutte le esigenze che avete voi esposto, ma anche credo quelle che sono nelle Linee Guida e di adeguarli quindi ad una società che è cambiata, ha nuove norme, ma soprattutto, per avere una visione più organica.

Io vi chiedo l'approvazione andando incontro a quello che è il nostro interesse generale, che è interesse dei nostri cittadini. .Avere, quindi, una Pubblica Amministrazione moderna , digitalizzata, formata ,spedita e che possa dare veramente servizi a tutti i cittadini-

**Consigliere Rosario Castiglione capogruppo della maggioranza:** Mi complimento con l'Assessore al personale Rosaria Ingrassia , che da un anno lavora a questo Regolamento. Per quanto riguarda il corpo impiegatizzo, credo che la situazione sia identica pure in altri Comuni, dove troviamo purtroppo personale poco formato per l'avvento della digitalizzazione.

Spero sia la volta buona per dare servizi più efficienti ai cittadini. Bisogna sensibilizzare gli impiegati comunque ad impegnarsi di più. Mi soffermo ad un ricordo volendo fare una piccola battuta ritornando indietro negli anni, nel 1995 quando ricoprivo la carica allora di Vice Sindaco. Ricordo, che durante una delegazione trattante i sindacati sostenevano che se gli amministratori volevano più efficienza da parte dei dipendenti dovevano garantire il salario accessorio. Ditemi dissi allora ai sindacati: per cosa viene pagato lo stipendio, per scaldare la sedia? ed io attendo ancora questa risposta. Il personale deve produrre, si deve impegnare, non devono gli impiegati essere terrorizzati a mettere delle firme ad esempio i RUP

**Consigliere Alessandro Zampino capogruppo della minoranza:** Non diciamo eresie sul salario accessorio. Il Testo unico sul pubblico impiego ci dà tante risposte ai nostri quesiti , con vaste spiegazioni e quindi non si può dire che è un regalo che facciamo ad alcuni dipendenti, anche perché rispetto al lavoro che svolge un RUP, se lo paragoniamo a un impiegato che svolge il suo lavoro ordinario, vi è certamente parecchia differenza e lo Stato questa differenza stipendiale la prevede e non si può quindi commentare una cosa del genere.

Voglio dire inoltre, che questa è la seconda volta che capita ,durante l'anno, la prima con il Piano Triennale dei Lavori Pubblici che doveva essere proposto al Consiglio, dall 'Assessore competente invece l'ha proposto il Consigliere capogruppo di maggioranza Rosario Castiglione, adesso in questo consesso , si dice, noi ringraziamo per il lavoro fatto l'Assessore al Personale Rosaria Ingrassia, relativamente ai criteri , ma attenzione i criteri sono nostri, siamo noi che li diamo alla Giunta Municipale , stiamo attenti , non può essere che la Giunta Municipale ci propone a noi dei criteri ,che a sua volta mandiamo a loro per fare il Regolamento quindi, prestiamo molta attenzione su alcuni passaggi, perché non possiamo dire che i criteri ci vengono dall'Assessore al personale Rosaria Ingrassia, perché siamo noi che li diamo all'Assessore competente. E' il Presidente che li propone . Quindi , prendete atto di tutto questo e riguardo al criterio punto 8 del nuovo Regolamento, vi invitiamo ad adattarlo in base alle nuove direttive.

**Consigliere Prospero Valenti del gruppo "Insieme per Catenanuova"** : Sul salario accessorio che chiedono alcuni dipendenti, dobbiamo comprendere che questo ordinamento, questa approvazione dei criteri del nuovo Regolamento sull'Ordinamento per gli Uffici e dei Servizi , non deve essere inteso come una penalizzazione per i dipendenti, perché ci sono dipendenti comunali che andranno in pensione tra pochi anni ,con 24 ore settimanali e con meno di 600 euro di pensione al mese. In campagna elettorale è stato detto che bisognava riformare il corpo impiegatizio, ma lei sa Consigliere Castiglione, che molti dipendenti oggi sono a part time Lei sa che ci sono tre vigili urbani che devono garantire la sicurezza del paese che prevede una pianta organica di ben 12 unità.? Bisogna fare assunzioni in mobilità? bisogna attingere a personale di fuori paese? per poi sostenere delle spese? E' molto strano tutto questo, da parte di questa Amministrazione che lascia dipendenti da un anno in questa situazione.

**Consigliere Castiglione Rosario capogruppo della maggioranza** : E' stato interpretato male quello che ho detto precedentemente sul salario accessorio . Conosco benissimo la situazione dei dipendenti di Catenanuova. Non sono contro di loro, mi sono forse espresso male, anche se rimango convinto che tutti i dipendenti devono lavorare, perché lo stipendio viene pagato per lavorare. Mi auguro che questa Amministrazione, trovi la forza e le risorse per portare tutti a 36 ore. Ci proveremo anche se fino al 2025 non possiamo fare nulla.

**Presidente Giuseppe Castelli** : Invita i consiglieri ad attenersi al punto dell'ordine del giorno.

**Vice sindaca Ingrassia Rosaria**: Non ha senso in questo consesso sollevare problemi di retribuzioni pensionamenti, mobilità, avremo modo prossimamente di affrontare i problemi dei dipendenti, dei vincoli che il nostro Comune ha sulla spesa del personale e se ci sono le possibilità di portare tutti i dipendenti a 36 ore come diceva il Sindaco. Ma, siccome ci vorrebbe la bacchetta magica e ci sono leggi che ci vincolano al rispetto delle normative , dobbiamo aspettare tempi migliori almeno fino al 2025..Avremo successivamente tempo per potere disquisire su tutti gli aspetti retributivi e non , che riguardano il personale, noi oggi, andiamo ad approvare dei criteri generali che devono essere il faro che deve guidare questa Amministrazione, poi sugli aspetti minuti ne riparleremo in altre occasioni

**Presidente Castelli invita la Vice Presidente del Consiglio Giorgia Graziano** a leggere i 10 criteri generali che questo Consiglio Comunale vuole dare all'organo politico. Inoltre, il Presidente Castelli, prende atto della proposta del Consigliere capogruppo di minoranza Alessandro Zampino e chiede di mettere ai voti la sospensione del Consiglio Comunale per 10 minuti, per approfondimenti.

Il Consiglio viene sospeso. Per la sospensione si vota a favore all'unanimità.

Durante la sospensione entra in aula alle 19,14 il Consigliere Nicola Leocata precedentemente assente.

Il presidente Castelli, trascorsi i 10 minuti della pausa e precisamente alle 19,22 invita a riprendere i lavori Consiliari.

Durante questa sospensione il Consiglio decide di apportare le modifiche al criterio ( punto 8) del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi - giusta riforma Brunetta con le successive indicazioni ministeriali.

Alla ripresa dei lavori, risultano presenti 11 Consiglieri.

Si passa alla votazione, per alzata di mano.

Votanti 11, favorevoli 11.

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità in questi termini: dopo il punto 8 aggiungere "e successive indicazioni ministeriali."



# COMUNE DI CATENANUOVA

## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 3/4/2024

Oggetto: Criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi

---

Il Presidente del Consiglio Comunale

**PREMESSO** che:

- in attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, è stato adottato il d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150 (cd. Riforma Brunetta), con il quale si è focalizzata l'attenzione delle pubbliche amministrazioni sull'ottenimento di adeguati livelli di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione dell'esercizio delle funzioni dirigenziali;
- che detta responsabilizzazione compendia una maggiore valorizzazione del ruolo e delle funzioni dei dirigenti, attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale;
- la riforma citata, accanto alla responsabilizzazione dei dirigenti, pone in rilievo la misurazione e la valutazione delle performances, sia individuali che collettive, dei dipendenti pubblici, nell'ottica di una maggiore qualità dei servizi offerti ed un più elevato grado di soddisfazione dei cittadini amministrati;

**ATTESO** che si rende necessario ed opportuno procedere all'adozione di un nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sia per recepire le più recenti novità normative, sia per dotarsi di uno strumento che supporti, in modo più dinamico, le scelte organizzative, in relazione a modi, mezzi, risorse ed obiettivi individuati dall'Amministrazione;

**RICHIAMATO**, in proposito, l'art. 89, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, in base al quale l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi deve essere disciplinato, in conformità allo Statuto ed in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;

**CONSIDERATO** che il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi costituisce strumento di supporto all'organizzazione, leva gestionale di cui dispone l'Amministrazione per favorire il processo di cambiamento organizzativo e per introdurre elementi di chiarezza sui ruoli decisionali e su alcune fondamentali procedure interne all'Amministrazione medesima;

**VISTI:**

- l'art. 97, comma 1, della Costituzione secondo cui i pubblici uffici sono organizzati in modo da assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione;
- l'art. 42, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, in base al quale il Consiglio Comunale approva i criteri generali per assicurare l'assetto organizzativo degli uffici comunali mediante appositi Regolamenti e provvedimenti la cui adozione è demandata alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi del successivo art. 48, comma 3;

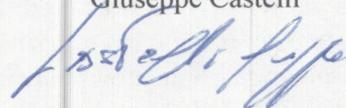
**VISTO** lo Statuto del Comune di Catenanuova, approvato con delibera di Consiglio comunale n.18 del 19/6/2015

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

di approvare, ai sensi dell'art.42, comma 2, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, i criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, per come di seguito riportato:

1. la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
2. il miglioramento delle prestazioni e dei servizi nell'interesse dei cittadini/clienti;
3. la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
4. l'incentivazione dell'autonomo e responsabile esercizio delle funzioni di responsabilità degli organi burocratici, ciascuno per i compiti espletati e per la prestazione lavorativa resa;
5. il costante miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'organizzazione e della sua capacità di rispondere alle esigenze ed ai bisogni della comunità amministrata;
6. il perseguimento dell'economicità, della speditezza e della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
7. la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione, anche al fine di favorire l'integrazione con altre pubbliche istituzioni;
8. l'approvazione di un sistema di controllo e di valutazione delle prestazioni che vada nella direzione della performance organizzativa e individuale, giusta riforma Brunetta;
9. la garanzia di attuazione dei principi di Trasparenza ed Integrità;
10. la definizione di un vero e proprio ciclo di gestione della performance.

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Castelli



Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole.

La Responsabile f.f. del I Settore  
D.ssa Santa Maria Tracà



Li, 03/04/2024



# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n.                      del

**OGGETTO: CONVOCAZIONE**

**AI CONSIGLIERI COMUNALI**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore 18,30 del giorno 12/04/2024 che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Criteri Generali per l'adozione del Nuovo Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
3. Approvazione "Piano Comunale di Protezione Civile".

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

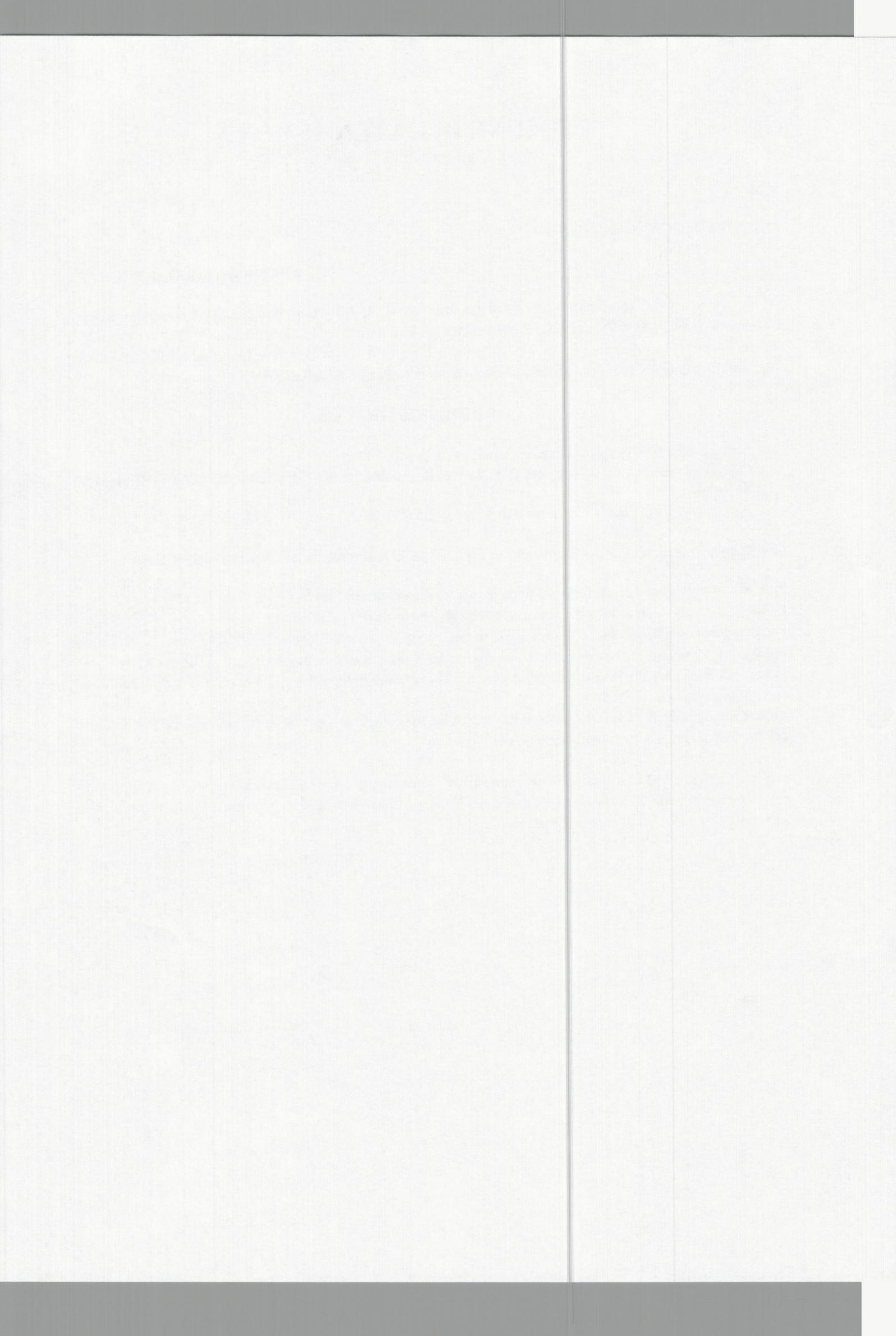
Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Giuseppe Castelli







IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
LUCIA PATRIZIA CARMELA BARBAGALLO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 19/04/2024



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r. n. 44/91.

Catenanuova \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA